



Allegato 1 al Provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienze della Vita

Concorso per l'attribuzione di una borsa di studio per laureati Istituto di Scienze della Vita- Area scientifica di Scienze Agrarie

Art. 1

(Indizione concorso)

E' indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio della durata di otto mesi e rinnovabile entro il limite massimo di 24 mesi per un importo di 8.800,00 Euro, presso l'Istituto di Scienze della Vita – Area Scientifica di Scienze Agrarie della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa- Settore scientifico-disciplinare 07/B1.

Art. 2

(Area borse di studio)

La borsa di studio è bandita sul seguente tema “**Species and cultivar mixtures to improve provision of agroecosystem services in field crops**”.

Art. 3

(Requisiti richiesti)

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- possesso di diploma di laurea magistrale/laurea specialistica oppure diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente i DDMM 270/2004 e 509/1999 in Scienze e Tecnologie Agrarie;
- titolo equipollente conseguito all'estero, riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Se non disposta per legge, la Commissione, ai soli fini concorsuali, deciderà sull'equipollenza;
- età non superiore ai 30 anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 4

(Domande di partecipazione)

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo il modello allegato, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate o fatte pervenire, in plico unico, presso l'Ufficio Protocollo della Scuola, sito in Piazza Martiri della Libertà n. 33, 56127 Pisa, entro **il 26 gennaio 2016**. Non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Ufficio Protocollo della Scuola segue i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30 e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome, cognome, data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il titolo di studio posseduto, l'Università e la data di conseguimento;
- d) la residenza e l'indirizzo al quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso (ove diverso).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data del termine utile per la presentazione della domanda.



Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, comporta la inammissibilità del candidato al concorso.

Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli intende partecipare.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5

(Documenti da allegare)

Alla domanda gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti, redatti in carta semplice:

1. curriculum vitae;
2. dichiarazione del possesso del titolo di studio conseguito, con indicazione della votazione riportata nell'esame finale, dell'Università e della data di conseguimento;
3. dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea frequentato, nonché della votazione riportata in ciascuno di essi;
4. eventuali pubblicazioni, servizi, borse usufruite, attività lavorative o altri titoli, che l'interessato ritenga utili ai fini del giudizio della commissione;
5. elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

Art. 6

(Modalità della valutazione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice è nominata con Provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna. In una riunione preliminare all'esame delle domande e dei titoli, la Commissione determina i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. La Commissione dispone di complessivi 100 punti di cui 60 per la valutazione dei titoli e 40 per il colloquio. La Commissione valuta il curriculum e i titoli presentati dai candidati. In particolare, ai titoli verranno attribuiti, a giudizio della Commissione giudicatrice, i seguenti punteggi:

- *Titoli accademici*: tenendo conto della votazione finale riportata e dell'attinenza del lavoro di tesi svolto con il profilo richiesto, fino ad un punteggio massimo di 30 punti;
- *Titoli scientifici*: fino ad un massimo di 20 punti secondo la loro attinenza con la tematica in oggetto, a giudizio della commissione giudicatrice;
- *Titoli professionali*: fino ad un massimo di 10 punti secondo la loro attinenza con la tematica in oggetto, a giudizio della commissione giudicatrice;

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano ottenuto nella valutazione dei titoli un punteggio minimo di 42/60.

Il punteggio conseguito e dunque l'ammissione al colloquio saranno comunicati il giorno 27 gennaio alle ore 9 tramite posta elettronica.

La prova orale verterà su argomenti scientifici e tecnici relativi all'oggetto del bando. Sarà inoltre accertato il livello di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si svolgerà il giorno 27 gennaio 2016 alle ore 10.00 presso la stanza Altana, 1° piano, Via Santa Cecilia 3 a Pisa. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio non si ritiene superato se il candidato non ottiene la votazione di almeno 28/40.



Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria sulla base dei punteggi complessivi riportati da ciascun candidato.

La graduatoria è resa pubblica mediante pubblicazione sull'Albo online della Scuola all'indirizzo www.sssup.it.

La valutazione dell'equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero è attribuita, ai soli fini del concorso.

Art. 7

(Conferimento della borsa)

Il conferimento della borsa di studio avviene con Provvedimento del Direttore d'Istituto, secondo l'ordine della graduatoria, previa accettazione da parte del vincitore. La copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta, per tutto il periodo di godimento della borsa di studio, è garantita dalla Scuola.

In caso di rinuncia da parte dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di studio, subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria degli idonei.

Art. 8

(Accettazione della borsa)

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il candidato dichiarato vincitore dovrà far pervenire, a pena di decadenza, alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione della borsa di studio e di tutte le condizioni previste nel bando di concorso.

Il venir meno del predetto requisito comporta la decadenza dal diritto di fruizione della borsa e l'obbligo per l'interessato di darne tempestiva comunicazione a questa Scuola, incorrendo, in caso di mancato adempimento, nelle penalità previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 9

(Regime giuridico della borsa)

Il borsista ha l'obbligo di compiere continuativamente l'attività di studio presso le strutture convenzionate della Scuola o dove verrà concordato con il responsabile scientifico dello studio in funzione delle esigenze che lo svolgimento dello studio richiederà, sotto la guida e la responsabilità del Prof. Paolo Bàrberi.

Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere agli impegni stabiliti nel provvedimento di concessione della borsa, pena la decadenza dalla stessa.

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti da un borsista la Scuola potrà decidere l'interruzione della borsa.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il godimento della borsa non si configura come rapporto di lavoro, essendo finalizzato al completamento della formazione scientifico-professionale del borsista.

L'importo della borsa di studio è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Il borsista potrà accedere al servizio mensa della Scuola, alla tariffa appositamente stabilita.

Art. 10

(Casi di differimento, sospensione o interruzione della borsa)

Il differimento dalla data di inizio o interruzioni del periodo di godimento della borsa verranno consentiti, su apposita istanza, al vincitore che si trovi nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000.

In tali casi l'interessato è tenuto ad esibire rispettivamente un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della succitata legge n. 53/2000.



Il borsista che interrompa l'attività è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione. In caso di interruzione definitiva egli decade da ogni diritto di fruizione della borsa ed è obbligato alla restituzione di quanto eventualmente percepito oltre la data di decadenza e, comunque, oltre la data di regolare svolgimento dell'attività attestata dal docente responsabile del programma di studio.

In caso di interruzione temporanea per gravi e documentati motivi non imputabili al borsista stesso, il Direttore dell'Istituto può disporre - su proposta del docente responsabile del programma di studio - una temporanea sospensione della fruizione della borsa. In questo caso la scadenza della borsa è prorogata di un periodo di tempo corrispondente al periodo di sospensione.

Art. 11

(Pagamento della borsa)

Il pagamento della borsa verrà effettuato in rate mensili posticipate.

Al termine del periodo di attività di studio, il titolare della borsa dovrà presentare una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 12

(Ritiro delle pubblicazioni e dei titoli)

I candidati dovranno provvedere personalmente a loro spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria di merito, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni inviate alla Scuola. Trascorso il periodo suddetto, l'amministrazione non sarà responsabile in alcun modo della conservazione dei suddetti titoli.

Art. 13

(Responsabile di procedimento)

Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Stefano Manetti – Scuola Superiore Sant'Anna – Piazza Martiri della Libertà n.33 – 56127 Pisa – tel. 050/883911, fax 050/883919, e-mail: s.manetti@sssup.it.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dai candidati verranno trattati dalla Scuola Superiore Sant'Anna in forma prevalentemente automatizzata ed in conformità all'art. 11 D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per la gestione delle procedure concorsuali. Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione al Concorso.

Gli interessati potranno, in qualunque momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.lgs. scrivendo alla Scuola Superiore Sant'Anna Piazza Martiri della Libertà, 33 Pisa.